



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Atto N. 3099/2025

Oggetto: RESTITUZIONE A SOGGETTO PRIVATO DI QUOTE TEFA INCASSATE IN ECCESSO.

In data 04/11/2025 il dirigente SILVIA FABRIS, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 dell'6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e il Gender Equality Plan 2025-2027;

Vista la comunicazione pervenuta da parte della Società My Chef RC SpA, registrata con Prot. n. 64755 del 29/10/2025, con la quale è stata richiesta la restituzione della somma complessiva di € 159,23, relativa a quote Tefa, dovuto ad un doppio versamento da parte della società My Chef RC SpA a favore di Città Metropolitana di Genova;

Rilevato che l'importo in eccesso di € 159,23 è stato effettivamente accreditato sul conto di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova, con provvisori di entrata n. 4557 del 24/06/25 e n. 4800 del 04/07/25 e che la somma è stata incassata a bilancio dell'Ente con reversali n. 13270 del 04/07/25 e n. 14290 del 17/07/25;

Preso atto che, per le ragioni sopra esposte, è necessario procedere alla restituzione della somma di euro 159,23 alla Società My Chef RC SpA;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sandra Morchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato.

DISPONE

- 1) di prendere atto delle comunicazioni della Società My Chef RC SpA, registrata con Prot. n. 64755 del 29/10/2025 con la quale è stata richiesta la restituzione della somma di € 159,23, relativa a quote TEFA, in quanto la stessa è stata oggetto di una duplicazione nei versamenti a favore della Città Metropolitana di Genova;
- 2) di impegnare la somma di € 159,23 con imputazione al codice di Bilancio come dettagliato nel prospetto dei dati contabili e di registrare la transazione contabile a favore della Società My Chef RC SpA (codice fornitore 102834);
- 3) di dare atto che è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**